

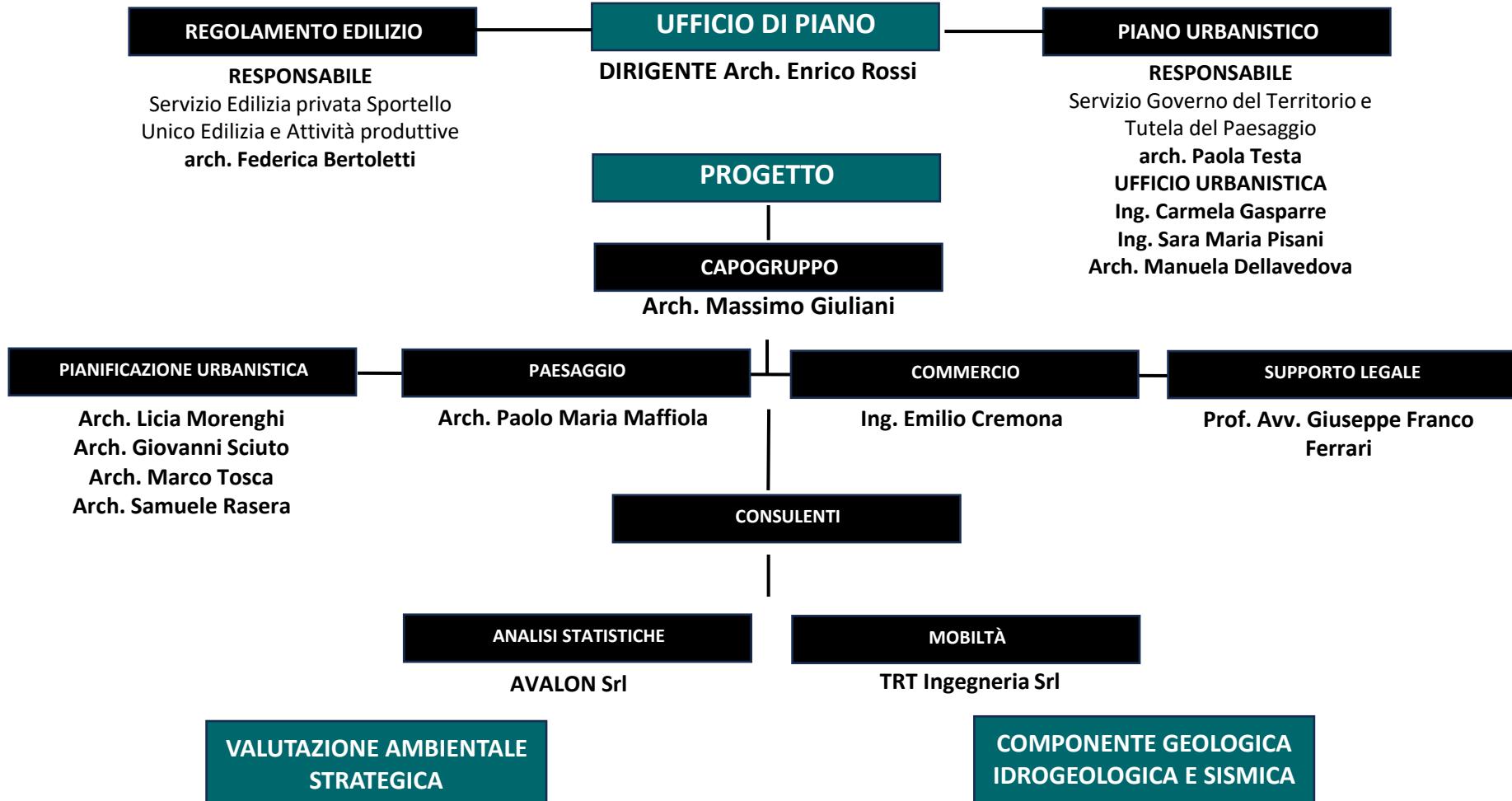


Città di
Vigevano

VIGEVANO **NUOVO PIANO** **DI GOVERNO** **DEL TERRITORIO**

Vigevano 2030

Piano di Governo del Territorio



WORKSHOP 7 MARZO 2024





Vigevano
2030

WORKSHOP

Idee per il nuovo PGT di Vigevano

QUALITÀ DELLA VITA

T01

SERVIZI DI QUARTIERE / VERDE PUBBLICO /
MOBILITÀ SOSTENIBILE / ENERGIA E AMBIENTE/
INFANZIA E TERZA ETÀ / SPORT

**RIQUALIFICAZIONE DELLA
CITTÀ & USI TEMPORANEI**

T02

AREE DISMESSE / CENTRO STORICO / FLESSIBILITÀ
FUNZIONALE / USI TEMPORANEI / RIGENERAZIONE E
RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO / AUTONOMIA
ENERGETICA

**PAESAGGI AGRICOLI &
SERVIZI ECOSISTEMICI**

T03

SERVIZI ECOSISTEMICI / AGRICOLTURA DI
PROSSIMITÀ / PARCO DEL TICINO / AGRICOLTURA /
INVARIANZA IDRAULICA

**ATTRATTIVITÀ URBANA,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE &
INNOVAZIONE E CULTURA**

T04

TURISMO / LA CITTÀ SFORZESCA / INDUSTRIA /
SMART CITY / COMMERCIO / MERCATI E
PRODUZIONI LOCALI

SINTESI DEI TEMI EMERSSI

QUALITÀ DELLA VITA

T01

SERVIZI DI QUARTIERE / VERDE PUBBLICO /
MOBILITÀ SOSTENIBILE / ENERGIA E AMBIENTE/
INFANZIA E TERZA ETÀ / SPORT



T01 QUALITÀ DELLA VITA

COORDINATORI

Licia Morenghi - Sibilla Facoetti

Verbalizzatore Eleonora Ripa

BARRIERE

Il tema maggiormente dibattuto, al tavolo di lavoro, è stato quelle delle barriere. **Barriere intese a 360 gradi** e non solamente barriere architettoniche: dalle barriere fisiche (strade-ferrovia) alle barriere architettoniche presenti nella città e nei servizi pubblici, fino ad arrivare alle barriere sociali che non rendono Vigevano una città inclusiva.

Sono state segnalate molte criticità, sia puntuali che generali, evidenziando che la presenza di barriere non è un problema che riguarda solo le persone con disabilità ma, anche, bambini e anziani e superarle renderebbe la città sicuramente più vivibile e fruibile.

Le principali **criticità puntuali** segnalate sono:

- **La difficoltà e il rischio di attraversamento** (pedonale o ciclabile) di alcune infrastrutture viarie (quali la SP206 ad esempio dalla frazione dei Piccolini);
- **Marciapiedi con elementi che non consentono il passaggio con carrozzina** (pali, alberi etc.);
- **I portici della Piazza Ducale non sono accessibili da tutti.**

È altresì stata evidenziata la difficoltà nell'avere un quadro della disabilità evidenziando che, solo per quanto riguarda le scuole dell'obbligo, la percentuale si attesta sul 7-8%.

Una proposta, per rendere la città più accessibile, è iniziare ad **eliminare le barriere architettoniche lungo i percorsi del centro ed estendersi all'esterno della città** e nei percorsi prioritari dei quartieri.

Si segnalano, inoltre, problemi legati alla viabilità automobilistica, quali ad esempio la rotonda di Santa Giuliana, e la difficile accessibilità di alcuni servizi, tra cui l'ospedale. Infine, si evidenziano i problemi di collegamento ferroviario e la criticità dei passaggi a livello (più che altro per i tempi di attesa) poiché non si hanno orari certi del passaggio del treno e non si riescono a sfruttare al meglio i sovrappassi.

T01 QUALITÀ DELLA VITA

COORDINATORI

Licia Morenghi - Sibilla Facoetti

Verbalizzatore Eleonora Ripa

SERVIZI PUBBLICI

Un altro tema, legato, anche, alle barriere architettoniche, è quello dei **servizi pubblici o ad uso pubblico**. Molteplici sono stati i contributi, primo tra tutti la necessità di valutare i **servizi non solo come mero dato quantitativo ma come qualità del servizio**. È emerso, anche per gli edifici pubblici, la presenza di barriere architettoniche che non rendono il servizio fruibile da tutti.

Un esempio portato alla luce e molto sentito riguarda **la biblioteca dei ragazzi**. Tale spazio riconosciuto come importante servizio, anche di socialità, che il comune offre, elogiandone gestione e fornitura di libri, non può essere fruibile da tutti a causa delle barriere architettoniche.

Si segnala che il superamento di queste barriere potrebbe essere un investimento contenuto, che l'Amministrazione potrebbe mettere in campo fin da subito come prima dimostrazione della volontà di avere una città inclusiva.



T01 QUALITÀ DELLA VITA

COORDINATORI

Licia Morenghi - Sibilla Facoetti

Verbalizzatore Eleonora Ripa

PARCO PARRI

Un servizio pubblico molto dibattuto è stato il Parco Parri, riconosciuto come **unico “polmone verde”** seppur di modeste dimensioni, all'interno della città. Del parco si sono evidenziate criticità ma sono stati espressi anche alcuni suggerimenti per un possibile miglioramento. Le maggiori **criticità** riscontrate riguardano: la **gestione; la manutenzione del verde; la mancanza di giochi che non siano quelli a pagamento; la scarsa sicurezza** poiché poco controllato.

Dal punto di vista dell'**accessibilità** si riscontra una buona fruibilità automobilistica (visto il parcheggio della piazza mercato) ma, l'accessibilità pedonale, è più problematica. Ciò è dovuto principalmente all'apertura di un solo ingresso (invece che di tutti e 4) che non permette di passeggiare all'interno del parco, entrando da un lato della città e uscendo dall'altro. Tale soluzione permetterebbe di rendere più accessibile il parco da tutte le scuole presenti ai margini del parco. La **criticità degli accessi** si segnala anche per gli altri parchi pubblici.



T01 QUALITÀ DELLA VITA

COORDINATORI

Licia Morenghi - Sibilla Facoetti

Verbalizzatore Eleonora Ripa

VERDE PUBBLICO

In generale, il **verde pubblico**, si percepisce come un servizio **carente, sia in termini di quantità che di qualità**.

Vengono segnalati, all'interno della città, alcuni **quartieri totalmente sprovvisti di aree verdi pubbliche**.

Alcuni si spostano nel vicino comune di Gravellona per andare in un parco urbano di dimensioni importanti (parco dei 3 laghi) e godere del verde. Ci si domanda se non sia possibile **trovare un'area nel comune di Vigevano dove prevedere un servizio a verde** di questo tipo.

Sul verde pubblico ci sono state inoltre alcune domande su alcuni progetti in corso di realizzazione da parte dell'Amministrazione comunale quali, ad esempio, il «bosco in città».



T01 QUALITÀ DELLA VITA

COORDINATORI

Licia Morenghi - Sibilla Facoetti

Verbalizzatore Eleonora Ripa

CARENZA SERVIZI: EDIFICI DISMESSI

Sempre riguardante il tema dei servizi si segnala la **carenza di alcuni importanti attrezzi pubbliche** principalmente: **attrezzi sportivi** (sia per le molteplici associazioni sportive sia per le attrezzi scolastiche); **spazi di aggregazione** (al coperto).

Sono emersi alcuni spunti per sopperire alla carenza di alcuni servizi quali **utilizzare aree ed edifici comunali non utilizzati**, partendo da quelli che necessitano di meno interventi e, a seguire, prevedere nel Piano una **rifunzionalizzazione degli spazi pubblici dismessi o non utilizzati**.

Si è altresì suggerito di rendere maggiormente evidente, anche attraverso una loro individuazione cartografica, la presenza di aree o edifici comunali che possono essere affittate per eventi, al fine di incentivare l'utilizzo e quindi la vivacità della città.



T01 QUALITÀ DELLA VITA

COORDINATORI

Licia Morenghi - Sibilla Facoetti

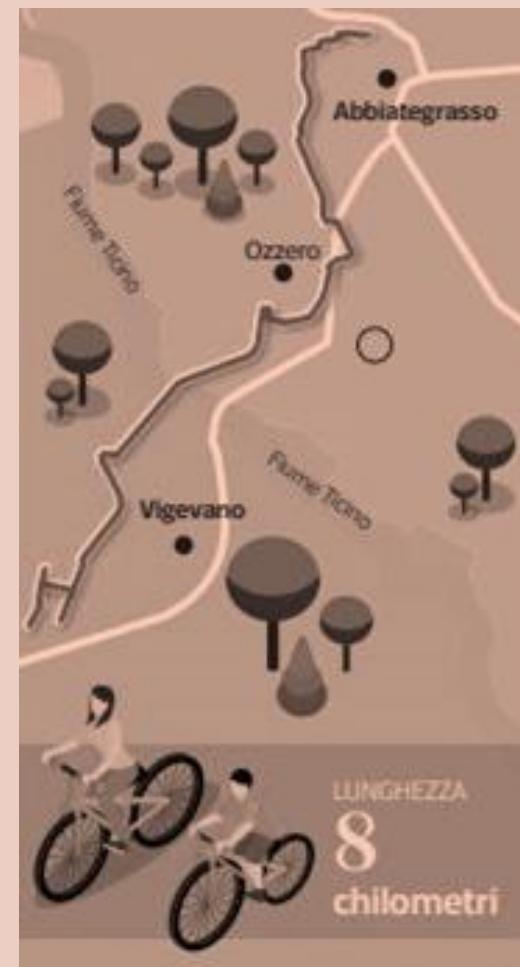
Verbalizzatore Eleonora Ripa

MOBILITÀ SOSTENIBILE E TRASPORTO PUBBLICO

Un tema, anch'esso molto sentito per aumentare la qualità della vita, è certamente il sistema della mobilità, soprattutto della mobilità sostenibile. Emerge una certa **sensibilità al tema dell'utilizzo della bicicletta**, non solo per svago ma anche per spostamenti scuola lavoro e per incentivare il turismo lento. Si chiede, per tale ragione, che venga incentivato e promosso, attraverso il PUMS e attraverso la manutenzione delle strade.

Si chiede altresì che vengano migliorate le **piste ciclabili** esistenti poiché scarsamente manutenute e, a tratti, pericolose. L'interesse al tema è emerso anche dalle domande dei presenti sullo stato di attuazione di alcuni progetti di cui si è sentito parlare, quali ad esempio il progetto "traccia azzurra" e alla richiesta di parcheggi (videosorvegliati) per le biciclette, di postazioni per la ricarica delle bici elettriche e di servizi di noleggio biciclette. Questo permettere di incentivare il turismo della città e verso il Parco del Ticino.

Sempre in termini di mobilità si segnala **l'inadeguatezza del trasporto pubblico** per raggiungere alcuni punti della città (quali ad esempio la zona commerciale in corso Novara) data dall'esiguo numero di corse e dal posizionamento delle fermate. Si suggerisce di dialogare per prevedere mezzi, anche meno capienti, ma più frequenti e modificando la localizzazione di alcune fermate.



T01 QUALITÀ DELLA VITA

COORDINATORI

Licia Morenghi - Sibilla Facoetti

Verbalizzatore Eleonora Ripa

PROPOSTE GENERALI

Nonostante le difficoltà di collegamento con Milano è riconosciuto il **potenziale di attrattività di lavoratori che vogliono abitare lontani dalla città** poiché, oggi più di prima, lo smart working può, in parte sopperire a questa indubbia criticità. Anche per tale ragione si segnala **l'esigenza di trovare spazi all'interno della città**, anche valorizzando aree non utilizzate, per prevedere **smartworking o coworking**. Per facilitare questi nuovi utilizzi, ma non solo, per facilitare il recupero di aree produttive nel tessuto residenziale, non più utilizzabili a tale scopo, si evidenzia altresì la necessità di prevedere una molteplicità di destinazioni d'uso, rivitalizzando la città.

In conclusione viene trattato il tema **dell'isola di calore** e dell'importanza delle alberature e della de-pavimentazione per contrastare i cambiamenti climatici in corso.

Da ultimo un suggerimento nella redazione del PGT e una richiesta per l'Amministrazione: considerare tutti i Piani e le analisi già fatte nel corso degli anni, incontrando anche le associazioni; **rendere pubblico tutto il percorso e, successivamente all'approvazione, prevedere un monitoraggio annuale per presentare ciò che è stato fatto.**





T02 RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ & USI TEMPORANEI

COORDINATORI

Marco Tosca – Paola Testa

Verbalizzatore Carmela Gasparre

RITROVARE UN'IDENTITÀ

Dagli interventi emerge la necessità per Vigevano di **ritrovare un'identità**, oggi compromessa dalla deindustrializzazione e la mancanza di attrattività della città.

A penalizzare Vigevano appare essere la **mancanza di infrastrutture** che non consentono una accessibilità veloce verso i centri di maggior attrattività territoriale, primo tra tutti Milano, ma anche la **scarsa valorizzazione del potenziale** che la città offre, come le emergenze architettoniche quali Piazza Ducale, il nucleo storico e la presenza del parco del Ticino.

È stato evidenziato la mancanza totale delle fasce dei più giovani, che saranno gli abitanti attivi della Vigevano del futuro, ai tavoli partecipativi, per cui sarebbe necessario trovare forme per incrementare la partecipazione anche con il supporto delle scuole.



T02 RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ & USI TEMPORANEI

COORDINATORI

Marco Tosca – Paola Testa

Verbalizzatore Carmela Gasparre

CENTRO STORICO

Il centro storico presenta **diverse criticità**, la perdita di alcuni servizi centrali, ad esempio il tribunale, ha determinato, non solo la presenza di **grandi contenitori dismessi**, ma la perdita degli indotti, come ad esempio gli studi professionali degli avvocati la cui presenza animava la zona centrale, reimmettendo sul mercato un'offerta maggiore della richiesta.

Inoltre in aree centrali è **aumentato il degrado e la mancanza di centri aggregativi e parchi**, porta le fasce della popolazione più giovane a ritrovarsi in porzioni della città improprie.

Diventa così necessario adottare strumenti per una pianificazione di dettaglio che ridisegni i servizi e le aree verdi, accompagnato da strumenti più flessibili che consentano il facile cambio d'uso per rendere più resiliente il nucleo centrale rispetto alla definizione dei bisogni della città, anche con misure di scomputo oneri. Le **trasformazioni all'interno del centro storico sono oggi rese poco attuabili** da norme molto rigide, limiti, come ad esempio la non trasformabilità dei sottotetti, e l'iter della paesaggistica.



T02 RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ & USI TEMPORANEI

COORDINATORI

Marco Tosca – Paola Testa

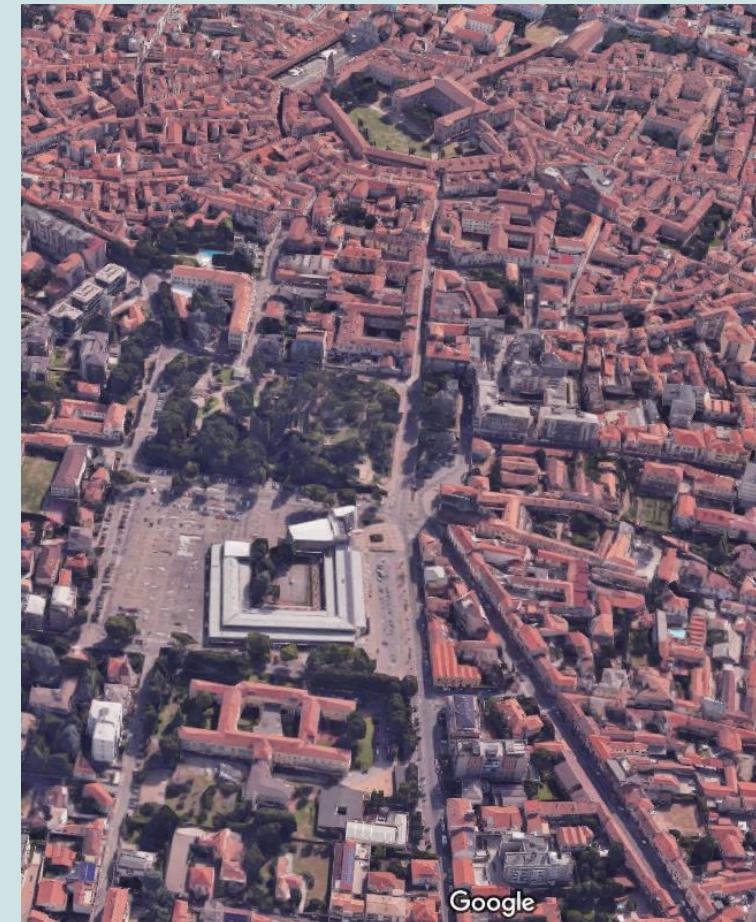
Verbalizzatore Carmela Gasparre

AREE DISMESSE

L'ambito attorno al Parco Parri, coinvolgendo l'ex macello e la Fiera, diventa il nodo per il rilancio del centro. I progetti, che devono essere tra di loro coordinati, devono privilegiare l'incremento del verde urbano estendendo il parco Parri sull'area mercato e all'interno del vecchio macello. Su tale ambiti sono stati proposte alcune suggestioni progettuali, quali l'insediamento di un'area mercato coperta, su modello degli storici mercati spagnoli e francesi, o centri di aggregazione per i giovani.

Tale ambito si candida ad essere il **punto di accesso del centro di Vigevano**, la porta della città e l'origine di un nuovo asse strategico di riqualificazione che si estende dal Parco fino alla stazione, coinvolgendo alcune polarità urbane esistenti e potenziali (come l'ex tribunale e la fiera per cui alcuni prospettano nuove destinazioni di carattere sovracomunale come ad esempio un polo universitario o un centro di formazione). Molte aspettative sono riposte sulla possibilità di una **riqualificazione ed ampliamento del Parco Parri, che si candida ad essere una centralità urbana che rappresenti il polmone verde di Vigevano**, con progetti dedicati per l'incremento dei valori ecosistemici e di nuove funzioni attrattive gestite direttamente dall'ente pubblico.

La rivitalizzazione del nucleo centrale della città deve **tenere conto delle esigenze dei giovani**, creando spazi a loro dedicati e tornare ad essere attrattivo anche per questa parte della popolazione locale.



T02 RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ & USI TEMPORANEI

COORDINATORI

Marco Tosca – Paola Testa

Verbalizzatore Carmela Gasparre

AREE DISMESSE DIFFUSE: PROPOSTE PER IL RECUPERO

In Vigevano ci sono **molti edifici e aree oggi abbandonate**, in alcuni casi scheletri di edifici non finiti, che rappresentano elementi di degrado. In primo luogo si auspica ad un puntuale censimento di tali elementi come base di riflessione per un progetto di riuso, utilizzando anche strumenti ed incentivi che possono riguardare la volumetria, gli oneri e le funzioni insediabili.

Dal tavolo emerge il bisogno di una **semplificazione delle norme** al fine di rendere gli interventi di recupero del costruito più semplici e attrattivi anche per gli investitori. Inoltre una maggior **flessibilità dei cambi d'uso** consentirebbe di incrementare le trasformazioni della città consolidata. Un tema di approfondimento necessario è quello della frammistione funzionale (modello casa bottega) che ha caratterizzato il tessuto edilizio e sociale di Vigevano.

Si propone inoltre **incentivi per incrementare la riqualificazione energetica degli edifici**.

T02 RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ & USI TEMPORANEI

COORDINATORI

Marco Tosca – Paola Testa

Verbalizzatore Carmela Gasparre

CICLABILI E RETE VERDE

Partire dalla definizione di **percorsi ciclabili protetti ed efficienti**, capaci di costruire una rete capillare e che si candidi ad essere un'alternativa valida per la mobilità urbana.

Uno dei temi di grande dibattito è quello del **verde urbano**, oggi poco presente, spesso scarsamente fruibile. Il nuovo strumento di pianificazione deve quindi individuare spazi pubblici all'interno del tessuto consolidato al fine di strutturale una **rete di zone verdi a servizio dei cittadini** agendo anche sulle norme del Piano dei Servizi per garantire maggiori cessioni dedicate. **Un ruolo fondamentale per la creazione di una Vigevano verde lo svolge anche il verde privato**. Le attuali norme, in particolare in relazione alla dotazione di alberi, sono spesso poco attuabili e gli effetti quindi disattesi. È necessario ridefinire gli obblighi, incrementando le superfici permeabili e verdi, ma anche prevedere strumenti di delocalizzazione delle piantumazioni private obbligatorie anche su spazi pubblici secondo un progetto unitario per l'incremento dei valori della biodiversità urbana. La permeabilità dei suoli è un valore primario che deve essere riconosciuto anche nel piano dei servizi con una logica più ristretta di quanto previsto a livello regionale.



T02 RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ & USI TEMPORANEI

COORDINATORI

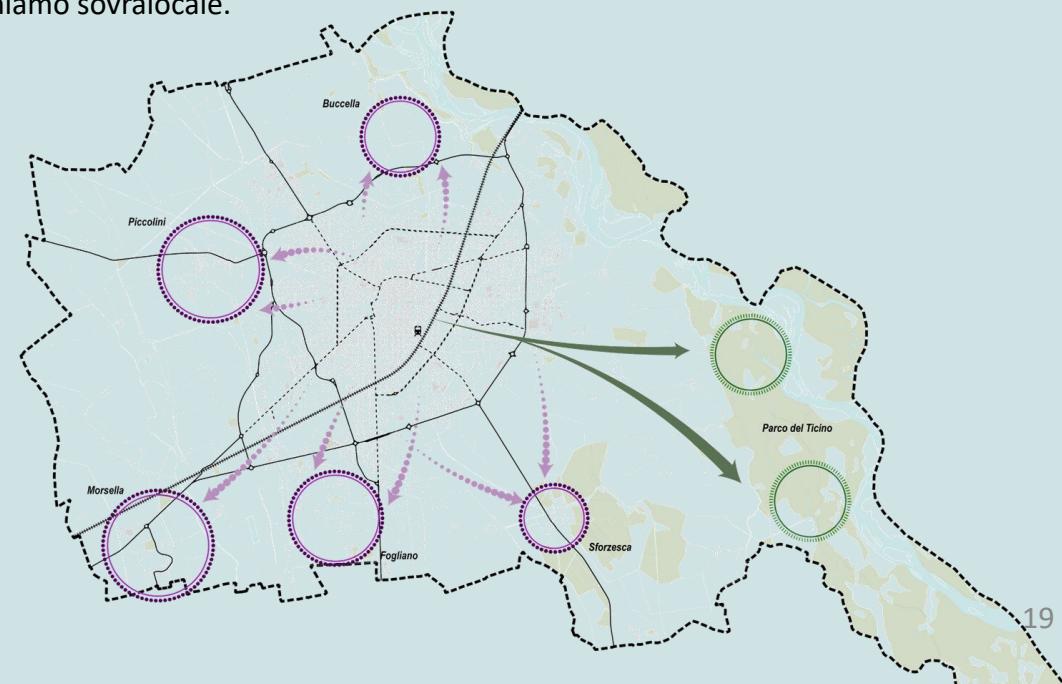
Marco Tosca – Paola Testa

Verbalizzatore Carmela Gasparre

RAPPORTO TRA CITTA' E TICINO

Un'opportunità che Vigevano deve sviluppare è il **rapporto con il sistema ambientale del Parco del Ticino**, infatti, il sistema paesaggistico di alta qualità è poco percepito dai cittadini vigevanesi, non esistono mezzi pubblici di collegamento tra la città e il Parco del Ticino.

La **cascina Sforzesca** potrebbe svolgere un ruolo importante per la ricucitura tra città e campagna, ma allo stato di fatto risulta poco collegata con il sistema urbano e la mancanza di aree parcheggi nei pressi della cascina storica rendono difficoltose ogni possibile funzione di richiamo sovralocale.



T02 RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ & USI TEMPORANEI

COORDINATORI

Marco Tosca – Paola Testa

Verbalizzatore Carmela Gasparre

ESPANSIONE DELLA CITTA'

Sul tema delle espansioni il dibattito ha evidenziato aspettative diverse e in alcuni casi contrastanti, partendo da criticità evidenti da tutti condivise.

Nel merito le diverse **aree di espansione sono per lo più state disattese**, i motivi della non attuazione sono da ricercare nella definizione di tali ambiti: In alcuni casi le aree di trasformazione risultano **fuori scala**, di grande estensione, e seppur una variante ha già suddiviso gli ambiti in sub aree di intervento, la difficoltà di trovare un accordo tra i diversi proprietari e l'alto investimento necessario per la realizzazione degli interventi ha di fatto rallentato l'attuazione; Negli ambiti di modesta dimensione le maggiori criticità per l'attuazione sono da ricercare all'interno delle **aree in cessione**, giudicate dagli operatori, **troppe gravose in termini di superfici**, rendendo difficoltoso la distribuzione delle volumetrie previste nella sola superficie fondiaria privata.

In linea di massima tutti condividono la **necessità di revisionare le espansioni** in una logica di limitazione del consumo di suolo. In particolare si richiede di calibrare le espansioni rispetto al reale fabbisogno locale sulla base delle proiezioni del saldo demografico del Comune di Vigevano. Alcuni componenti del tavolo hanno proposto lo **stralcio di specifiche aree di trasformazione che per localizzazione e dimensione possono interferire con il sistema ambientale e paesaggistico** di alta qualità che caratterizza il territorio non costruito di Vigevano e definire come limite massimo delle espansioni non il perimetro dell'IC, ma il sistema della viabilità di cintura. In linea generale si **richiede un criterio selettivo oggettivo per la riduzione del consumo di suolo** e incrementare le altezze massime per consentire minor occupazione di suolo libero nonché la realizzazione completa delle volumetrie assegnate. Tale criterio potrebbe essere utilizzato anche per le trasformazioni in ambiti all'interno del tessuto consolidato. Per quanto riguarda gli ambiti più piccoli si propone di **rivedere il sistema delle cessioni e delle piantumazioni sui lotti privati**. In particolare si auspica di introdurre la possibilità e di evitare la cessione al patrimonio pubblico di piccole aree a verdi di difficile gestione per il Comune, a favore di verdi privati, mentre per le piantumazioni di prevedere la possibilità di delocalizzarle su aree pubbliche per incrementare il valore ecosistemico delle aree urbane esistenti.



T03

PAESAGGI AGRICOLI & SERVIZI ECOSISTEMICI

COORDINATORI

Samuele Rasera – Riccardo Cinà

Verbalizzatore Camilla Rosa

TERRITORIO AGRICOLO

Il principale tema discusso durante le prime battute ha riguardato principalmente il contesto del territorio agricolo urbano.

L'approccio iniziale è stato volto all'individuazione degli elementi che storicamente hanno fatto parte della cultura dei luoghi, individuando all'interno degli **spazi agricoli della frazione Sforzesca un interessante spazio di valore naturale**, data l'enorme ricchezza di biotopi locali e dalla presenza delle marcite locali, discutendo sul possibile sviluppo economico futuro della frazione, coinvolgendo alcuni elementi di rilievo della frazione della Sforzesca (Colombarone e Casa Rotonda) quali **motori di sviluppo culturale e sociale del territorio**. Correlato a tale sviluppo, si è parlato della possibilità di organizzare una filiera lattiero-casearia quale possibile recupero della cultura agricola di Vigevano, ad oggi ridotta a pochi elementi di valore nel territorio, impedendo inoltre gli sversamenti di fanghi inquinanti all'interno del contesto agricolo.

Emerge altresì la **doppia natura del sistema agricolo urbano**: un sistema maggiormente "ecologico" legato alla presenza di spazi di forte valore ambientale (zona sud-est) e un sistema maggiormente organizzato sulla produzione agricola (zona ovest).



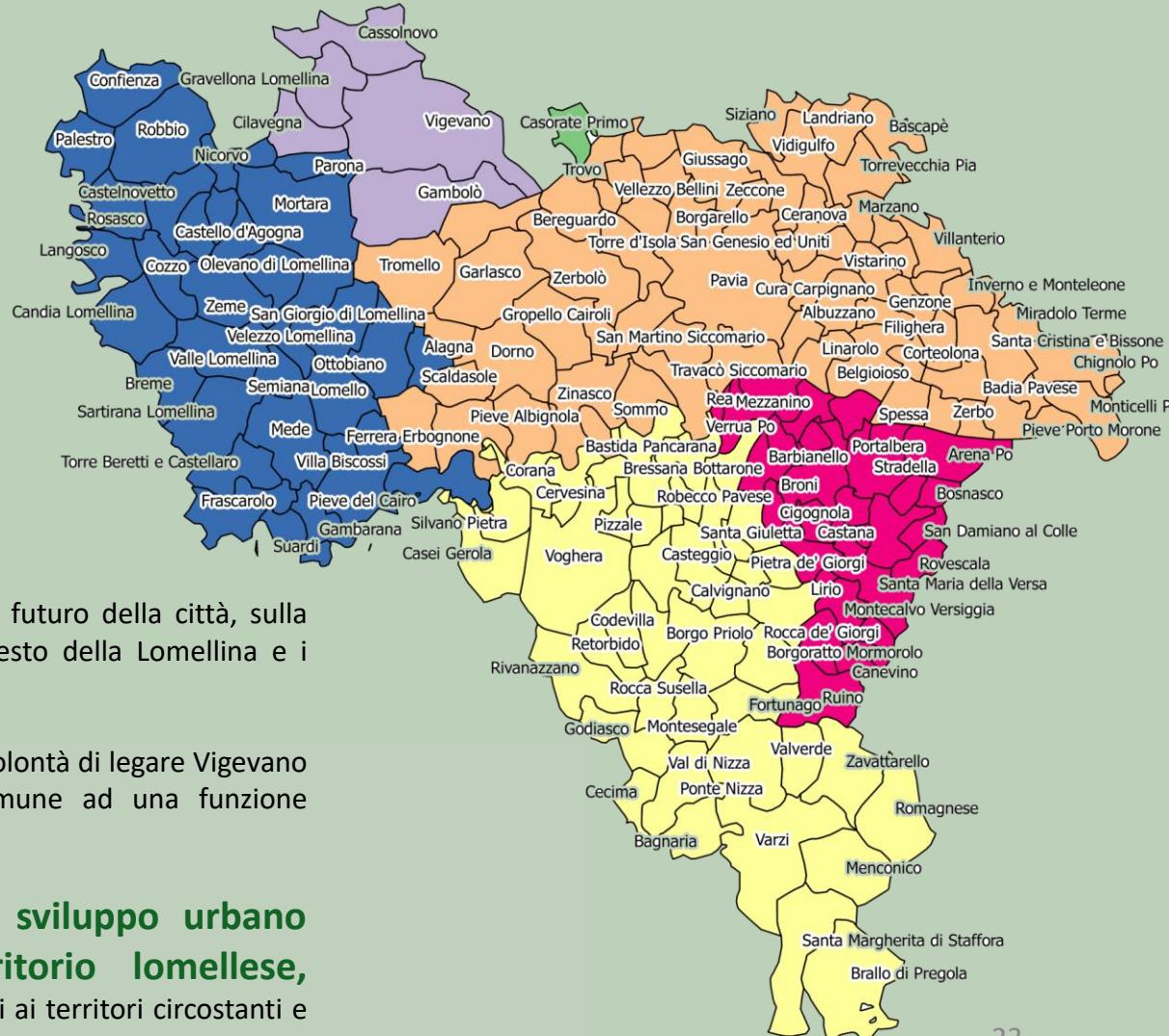
T03

PAESAGGI AGRICOLI & SERVIZI ECOSISTEMICI

COORDINATORI

Samuele Rasera – Riccardo Cinà

Verbalizzatore Camilla Rosa



SVILUPPO TERRITORIALE

la discussione ha volto alcuni ragionamenti sul futuro della città, sulla posizione che oggi ricopre all'interno del contesto della Lomellina e i possibili collegamenti da sviluppare.

Tra gli elementi di maggiore criticità emerge la volontà di legare Vigevano con il capoluogo lombardo, relegando il comune ad una funzione periferica (al pari delle città dormitorio).

Si propone infatti di **riorganizzare uno sviluppo urbano principalmente collegato al territorio lomellese**, contribuendo così ad una crescita di valori legati ai territori circostanti e al rafforzamento della centralità di Vigevano.

COORDINATORI

Samuele Rasera – Riccardo Cinà

Verbalizzatore Camilla Rosa

RELAZIONE TRA CITTA' E PARCO DEL TICINO

Ricollegandosi ai temi principali, la discussione ha volto l'attenzione alla relazione tra città e Parco del Ticino, aprendo ad una serie di riflessioni sulle criticità e sulle possibili azioni di valorizzazione.

La **carenza di collegamenti, soprattutto di carattere ciclopedonale**, è stata rimarcata da tutti i partecipanti.

Da sempre il Parco del Ticino è considerato come elemento di forte pregio ambientale e naturalistico ma, anche, fonte di reddito, soprattutto economico (a partire dalle cave e le draghe, alla raccolta dell'oro e fino allo sfruttamento dei boschi per la produzione della legna e i suoi prodotti). Queste operazioni hanno poco a poco portato ad un **progressivo impoverimento degli ambienti fluviali**, rilevando di contro la mancanza di incentivi e contributi migliorativi da parte della città.



T03

PAESAGGI AGRICOLI & SERVIZI ECOSISTEMICI

COORDINATORI

Samuele Rasera – Riccardo Cinà

Verbalizzatore Camilla Rosa

IL SISTEMA DELLE ACQUE E DEL VERDE

Il tema delle acque è stato un'altra tematica dibattuta sostenendo che, nel contesto vigevanese, ci sia stata una progressiva mal gestione delle acque interne all'urbano, con evidenti criticità: a partire dal Naviglio Sforzesco fino ad arrivare ai canali, **il sistema delle “reti blu” ha visto un crescente impoverimento degli spazi liberi**, correlato da una mancata tutela delle sponde fino ad arrivare a operazioni di copertura per dar spazio all'espansione urbana. Queste azioni hanno relegato il sistema delle acque interne alla funzione di “margini urbani”, facendo così emergere alcune criticità legate ad allagamenti.

In estrema correlazione con quanto espresso per il sistema delle acque si è infatti rimarcata la **mancanza di controllo delle espansioni a discapito delle aree libere interne**. Si è infatti espressa un'importante assenza di spazi verdi di respiro e movimento, all'interno della città, considerando quelli esistenti qualitativamente insufficienti alle necessità dei cittadini. Si esprime, altresì, che le aree presenti nel comune limitrofo di Gravellona Lomellina, essendo maggiormente strutturate, vengano considerate più attrattive, così come gli spazi della Lanca Ayala situata lungo le sponde del Ticino. Tali considerazioni tengono conto della situazione degli spazi verdi posti nelle vicinanze degli spazi residenziali, considerati inappropriati per qualità e quantità.

Da ultimo, alcuni suggerimenti per le azioni che il PGT dovrà mettere in campo, quali: l'individuazione delle aree di rinaturalizzazione all'interno del tessuto urbano; definire sulla base di un “criterio ambientale” maggiormente oggettivo le aree verdi, prendendo altresì in considerazione lo sviluppo di un regolamento del verde comunale e dei servizi ecosistemici all'interno delle logiche di sviluppo.



T03

PAESAGGI AGRICOLI & SERVIZI ECOSISTEMICI

COORDINATORI

Samuele Rasera – Riccardo Cinà

Verbalizzatore Camilla Rosa

CESURA TRA CITTA' E CAMPAGNA

Ultima tematica emersa riguarda le barriere infrastrutturali, indicate quali importanti **cesure tra campagna e città**.

Nello specifico, le principali reti stradali analizzate – il ramo della SS494 dir a nord e la circonvallazione ovest di Corso Enrico Fermi e Madre Teresa di Calcutta – vengono identificate come primi fattori di criticità ambientale, causando la frammentazione degli spazi agricoli e limitando l'accessibilità agli elementi di valorizzazione del territorio agricolo come le cascine, i fontanili e le aree boscate. La progressiva frammentazione dovuta allo sviluppo incontrollato della città ha sistematicamente portato ad un impoverimento degli aspetti rurali del comune, portando ad un **aumento dei suoli impermeabilizzati e a un inconsapevole frammentazione delle aree agricole periurbane**.

Si evidenzia in primo luogo la necessità di sopperire alle criticità create da tali infrastrutture attraverso la **creazione di passaggi in sicurezza e limitare così le cesure verso la campagna**, oltre che a sviluppare strategie e strumenti in grado di permettere alla campagna di “ricollegarsi” con i territori interni al tessuto urbano (tra cui l’opportunità di “riprendere in mano” il progetto presentato per il bando “la campagna entra in Città” nel 2015 – Fondazione Cariplo).



ATTRATTIVITÀ URBANA,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE &
INNOVAZIONE E CULTURA

T04

TURISMO / LA CITTÀ SFORZESCA / INDUSTRIA /
SMART CITY / COMMERCIO / MERCATI E
PRODUZIONI LOCALI



T04 ATTRATTIVITÀ URBANA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE & INNOVAZIONE E CULTURA

COORDINATORI

Giovanni Sciuto – Federica Bertoletti

Verbalizzatore Sara Pisani

TURISMO

Criticità

- alla mancanza di conoscenza del “turista tipo” che determina dei problemi nella definizione di strategie mirate;
- carenza di strutture ricettive capaci di gestire gruppi di turisti che non trovano ospitalità all’interno della città;
- assenza di turismo da Milano e limitrofi;
- comunicazioni carenti da parte di chi ha in gestione il Castello e, più in generale, impoverimento dell’offerta di attività e eventi;
- si conosce e risulta attrattiva prettamente la Piazza Ducale;
- mancanza di un adeguato servizio di taxi e di trasporto pubblico per il turista esterno.

T04 ATTRATTIVITÀ URBANA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE & INNOVAZIONE E CULTURA

COORDINATORI

Giovanni Sciuto – Federica Bertoletti

Verbalizzatore Sara Pisani

TURISMO

Proposte

A queste problematiche si è cercato di proporre delle soluzioni che riguardano principalmente la valorizzazione e, il conseguente aumento di attrattività e turismo, di altri luoghi oltre la piazza quali, in primis, il Parco del Ticino e la Sforzesca che oggi non sfruttano questa grande potenzialità. Si propone altresì un utilizzo del **Castello anche come ristorante “condiviso”** da gestire a turno dai ristoratori vigevanesi e come albergo (vista la carenza di strutture sul territorio).

Un altro elemento su cui si potrebbe intervenire riguarda la **creazione di percorsi turistici che coinvolgano altre importanti città** (Pavia, Novara, Milano) utilizzando la potenzialità culturale della città: collegando tra loro i musei, anche attraverso la loro digitalizzazione; prolungando i tempi delle mostre; aumentando la pubblicizzazione; creando mostre (anche sfruttando i materiali presenti negli archivi storici). Si segnala la mancanza di iniziativa privata a valenza culturale che, invece, dovrebbero essere stimolate proponendo, ad esempio: mostre nei cortili storici; spettacoli in castello; cinema in Castello; sostegno alla Proloco (non più attiva). Bisognerebbe **dare maggiore risalto anche all'attività che Caramuel ha svolto per il comune di Vigevano**.



T04 ATTRATTIVITÀ URBANA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE & INNOVAZIONE E CULTURA

COORDINATORI

Giovanni Sciuto – Federica Bertoletti

Verbalizzatore Sara Pisani

Si evidenzia altresì come la presenza di aree degradate incida anche sulle potenzialità turistiche affermando che la **qualità dell'edificato è importante per l'attrattività della città**. Si segnala la presenza di aree degradate (sia pubbliche che private) all'interno della città.

Le **proposte** emerse segnalano **per gli edifici privati la necessità di un intervento pubblico**, al fine di migliorare la qualità degli edifici e degli spazi cittadini: questo può tradursi anche in normative specifiche del Regolamento Edilizio (così come fatto in altre città come Pavia e Novara) che prescrivano la cura e il decoro delle facciate verso lo spazio pubblico.

Per quanto riguarda le **proprietà pubbliche** (ex-macello, lascito Penza, ex-tribunale, ex-carceri, Palazzo Crespi, Palazzo Riberia, Mercato coperto e “fateci spazio”) si pensa sia utile definire **nuovi servizi strategici da insediare** che diano dinamicità e un motivo per rimanere a Vigevano. Una proposta è quella di prevedere un cinema o una sala da ballo.

In tema di servizi in primo luogo si riscontra la **carenza di parcheggi**, individuando nella realizzazione di **parcheggi multipiano** una possibile soluzione. Si segnala inoltre una **carenza delle attrezzature pubbliche** per ogni fascia d'età e, in particolare, per i giovani. Si segnala la necessità, dunque, di **nuovi centri di aggregazione, sia per i giovani che per gli anziani** (utilizzando ad esempio le aree dismesse – quali l'ex-Macello). Un'ulteriore proposta è concertare con le aziende sul territorio per una gestione degli edifici dismessi comunali realizzando, ad esempio, **aree per co-working**.

T04 ATTRATTIVITÀ URBANA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE & INNOVAZIONE E CULTURA

COORDINATORI

Giovanni Sciuto – Federica Bertoletti

Verbalizzatore Sara Pisani

PARTECIPAZIONE

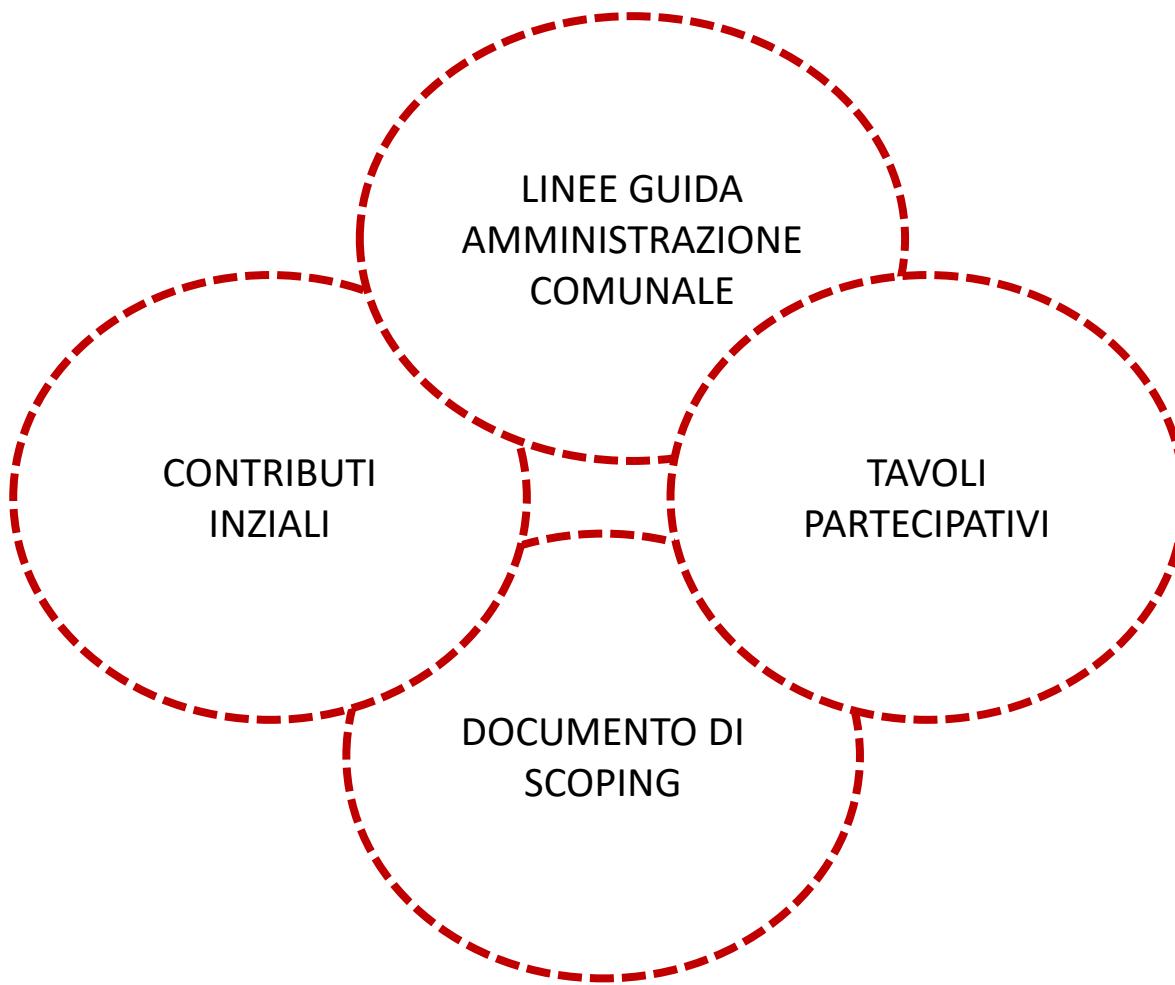
A conclusione emerge l'importanza della partecipazione dei cittadini che, negli anni, non è stata valorizzata come merita.

Si segnalano **proposte e interventi** che non sono mai stati realizzati: si consiglia di riprendere queste proposte quali, ad esempio, il progetto intrapreso dalle scuole secondarie vigevanesi su "LA MIA CITTÀ DEL FUTURO: idee e progetti per una città rinnovata" presentato nel corso del Festival delle trasformazioni.

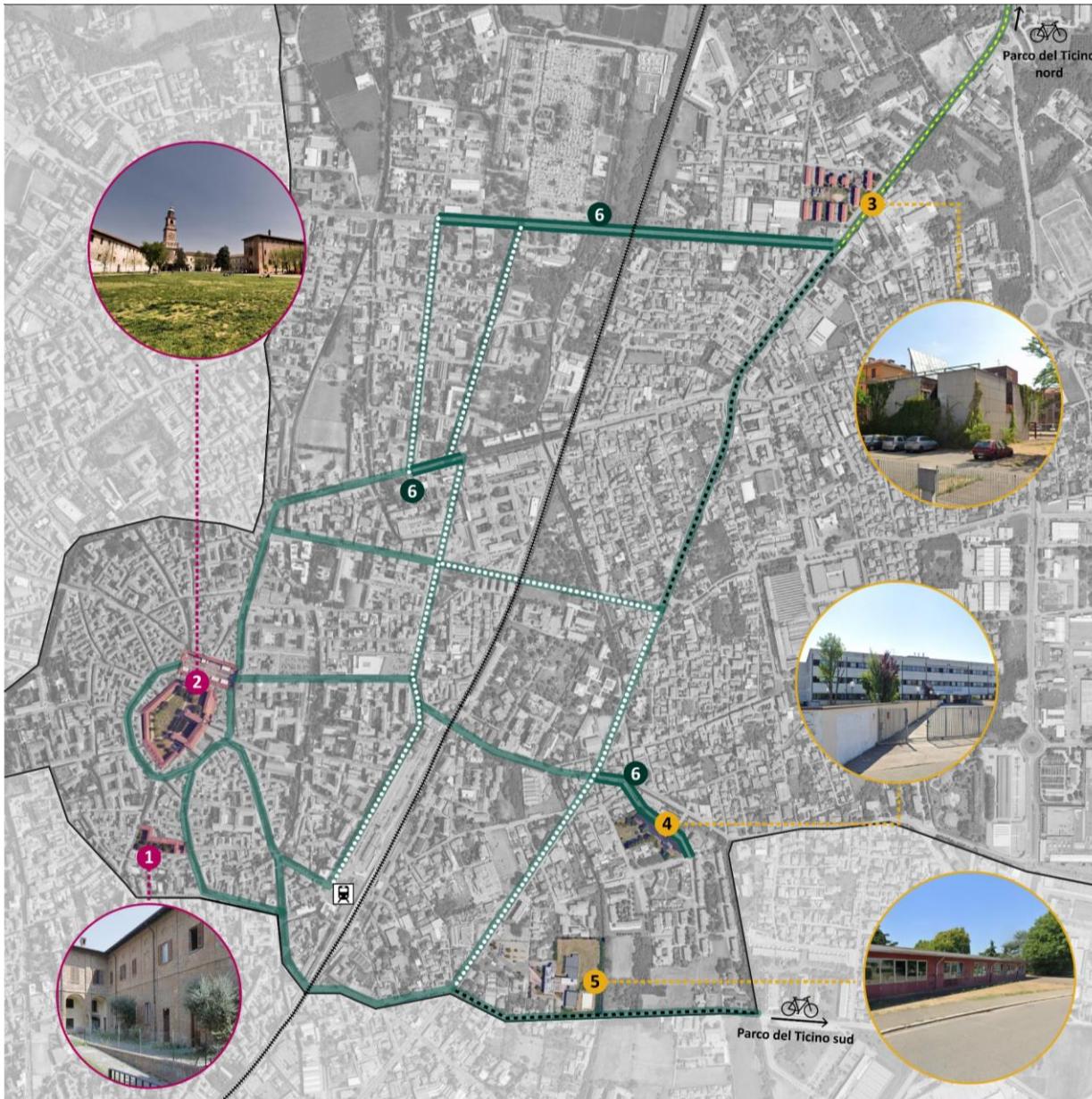
Si suggerisce, quindi, di **migliorare la partecipazione attraverso strategie e situazioni che permettano di partecipare ai progetti in atto dalla Pubblica Amministrazione** (quali ad esempio il nascente Ecomuseo sforzesco) anche attraverso momenti di aggregazione nei quartieri (non solo in centro ma anche nelle periferie). Nell'organizzare momenti di aggregazione si chiede che vengano fatti dei focus culturali e che vengono previsti momenti "ad hoc" per ogni fascia d'età.



Vigevano 2030



VISION DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI CHE IL PIANO DOVRA' PERSEGUIRE



Vigevano INC

STRATEGIA INTERVENTI

01. RENDERE PIU' "INCLUSIVI" I SERVIZI FORMATIVI DEL CENTRO

- 1 COMMUNITY SKILLS CENTER
Palazzo Riberia
- 2 BIBLIO - TECH
Castello Sforzesco

02. RENDERE PIU' "INCLUSIVI" I SERVIZI FORMATIVI DEL CENTRO

- 3 CASA CIRCOLAB
Circolab
- 4 PARCO DIDATTICO
Fateci Spazio
- 5 MEC.LAB
Istituto Caramuel / Mescalda Castello

03. CREARE PIATTAFORME DI CONNESSIONE TRA LE OPPORTUNITA'

- 6 MOBILITY NETWORK

— Percorsi ciclabili

RETI BERSAGLIO ESISTENTI

- Percorsi ciclabili esistenti
- Percorsi ciclabili in corso di realizzazione
- Percorsi collegamenti esiste

PROGETTUALITA' IN CORSO

- Progetto Mobilità dolce
"Traccia Azzurra"

Vigevano 2030

Cronoprogramma: 2° Fase partecipativa

16/04/24

Presentazione:
VIGEVANO.INC

UN PROGETTO INNOVATIVO DA
ESTENDERE A TUTTA LA CITTA

16/05/24

1° Passeggiata urbanistica

23/05/24

2° Passeggiata urbanistica

SISTEMA DELLE CONOSCENZE

Definizione quadro conoscitivo

VISIONE STRATEGICA DI PIANO

Le azioni di Piano

6/05/24

1° Conferenza VAS

Vigevano 2030

LUOGHI E PERCORSI DELLE PASSEGGIATE URBANISTICHE

1- LE AREE DISMESSE PUBBLICHE E PRIVATE

2- LA SFORZESCA ED IL SISTEMA AMBIENTALE

Chi vuole partecipare proponendo specifici itinerari e luoghi da visitare lungo il percorso
Può inviare una mail al seguente indirizzo:

passeggiateurbanistiche@comune.vigevano.pv.it

La mail sarà attiva fino all'8 aprile

I PAESAGGI DEL CUORE ❤



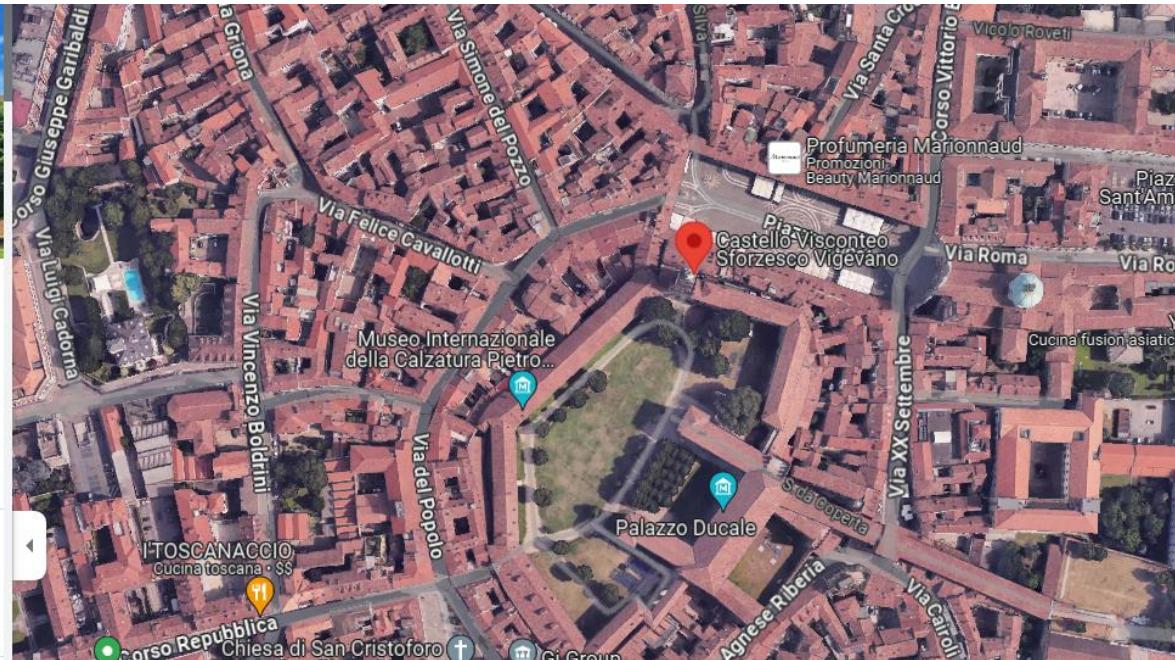
Castello Visconteo Sforzesco Vigevano

4,5 (3.966) [\(i\)](#)

Castello

[Panoramica](#) [Recensioni](#) [Informazioni](#)

Indicazioni Salva Nelle vicinanze Invia al telefono Condividi



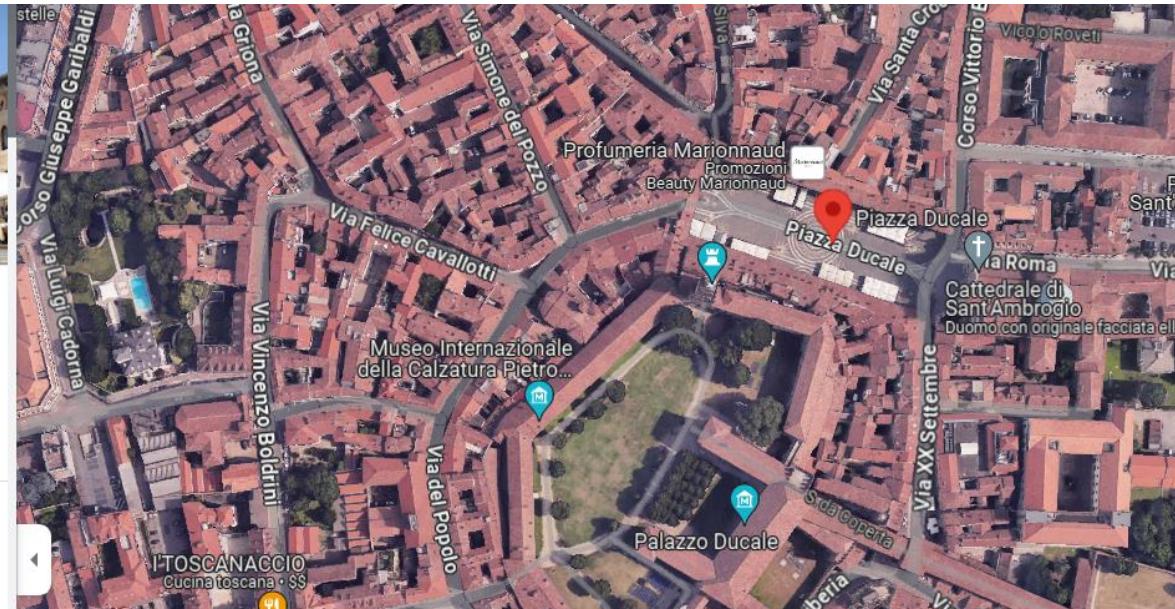
Piazza Ducale

4,7 (5.142) [\(i\)](#)

Punto di riferimento storico

[Panoramica](#) [Recensioni](#) [Informazioni](#)

Indicazioni Salva Nelle vicinanze Invia al telefono Condividi



I PAESAGGI DEL CUORE

ALCUNI LUOGHI DI VIGEVANO SU GOOGLE MAPS

1. CASTELLO SFORZESCO – 12.116

2. PIAZZA DUCALE – 8.824

3. PARCO PARRI – 2.141

4. PALAZZETTO ELACHEM - 565

5. LA SFORZESCA – 257

6. TEATRO CAGNONI – 150

7. STADIO DANTE MERLO – 139

8. ROCCA VECCHIA - 75

9. STAZIONE FERROVIARIA – 52

INIZIATIVA ONLINE
COSTRUIAMO I PAESAGGI DEL CUORE DEI VIGEVANESI

Sarà presentata durante l'incontro del 16 aprile 2024

Vigevano 2030



**PROSSIMO APPUNTAMENTO:
16/04/2024
PROGRAMMA**

VIGEVANO.INC
UN PROGETTO INNOVATIVO DA ESTENDERE A TUTTA LA CITTÀ
&
ORGANIZZAZIONE DELLE PASSEGGIATE URBANISTICHE
&
LANCIO DELL'INIZIATIVA «I PAESAGGI DEL CUORE»